

**Il Percorso per la Comunicazione Aumentativa Alternativa ( CAA) 2023 per i residenti regione Lazio vede la ASL Roma 1 come capofila ed è strutturato nelle seguenti fasi procedurali:**

**Step 1: Proposta di attivazione percorso**

Il medico specialista pubblico o di struttura accreditata che ha in carico il paziente con disturbo comunicativo da patologia neuromotoria (neurologo, neuropsichiatra infantile, fisiatra) compila in ogni sua parte il **Modulo 1** e lo invia al Centro di Riferimento delle malattie rare competente (vedi elenco indirizzi referenti dei centri malattie rare allegato o sito [malattie rare.gov.it](http://malattie.rare.gov.it)); in caso di paziente senza centro di riferimento, lo specialista invia il Modulo 1 all'ambulatorio per la CAA della ASL Roma1, sito presso l'Ospedale S Filippo Neri ([ambulatoriocaa@aslroma1.it](mailto:ambulatoriocaa@aslroma1.it))

**Step 2: Valutazione per eleggibilità al percorso**

Lo specialista del Centro di Riferimento delle malattie rare o dell'Ambulatorio per la CAA della ASL Roma 1, acquisito il Modulo 1, effettua sulla base dei dati disponibili la valutazione di eleggibilità al percorso. Nel caso ritenga insufficiente la documentazione fornita potrà richiedere ulteriori dati allo specialista che ha proposto il percorso o programmare una valutazione diretta del paziente nel proprio ambulatorio. Il medico del centro di riferimento malattia rara dà un parere motivato e redige il Modulo 2 e lo consegna al pz, assieme al Modulo 1

**Il pz ( o suo familiare delegato) porta all'assistenza protesica della propria residenza il modulo 1 + il modulo 2 : il medico autorizzatore dell'assistenza protesica invia i due moduli di attivazione del percorso alla mail [ausili.comunicazione@aslroma1.it](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1.it)**

Per i pazienti residenti nella ASL Roma 1 il Modulo 2 sarà spedito dal coordinamento protesico ASL Roma 1 al (NuVAC)alla mail: [nuvac@aslroma1.it](mailto:nuvac@aslroma1.it); mentre per i pazienti residenti nelle altre ASL della Regione Lazio il Modulo 2 sarà inviato ad un Nucleo di Valutazione (NV) scelto dal centro inviante.

**I moduli 1 , 2 devono essere compilati in tutti i campi obbligatoriamente**

**Step 3: Valutazione ausili**

La valutazione ausili deve essere effettuata da struttura esperta in CAA che abbia una equipe multidisciplinare dedicata. Il NV scelto per il paziente provvederà alla valutazione dei bisogni comunicativi e alla scelta dell'ausilio più adatto alle esigenze del paziente attraverso la prova con diversi ausili :

-almeno tre dispositivi differenti in caso di comunicatori diversi dai puntatori oculari

- in caso di necessità di puntatore oculari saranno fatte 4 prove con i dispositivi forniti dai vincitori dell'accordo quadro in essere come indicato dalla Delibera 3 del 14 12 2021 ASL Roma 1.

Al termine delle prove il Nucleo di valutazione provvede alla compilazione di una relazione valutativa corredata di una tabella che riassume i criteri di scelta dell'ausilio e lo invia al centro di riferimento inviante ed alla casella di posta elettronica dedicata al percorso CAA : [ausili.comunicazione@aslroma1.it](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1.it)

Il NuVAC effettuerà le valutazioni solo per i pazienti residenti in ASL Roma 1, presso i locali del Centro Adelphi o a domicilio del paziente.

**Step 4 : Prescrizione ed autorizzazione Asl Roma 1:**

Ricevuta la relazione valutativa dal Nucleo di valutazione il Coordinamento protesico della ASL Roma1 procederà secondo due modalità:

- Se è stato scelto dispositivo a puntamento oculare che rientra nella gara accordo quadro della ASL Roma 1 attenderà la prescrizione da parte del centro di riferimento e provvederà alla attivazione del nolo full risk con la prescrizione dell'ausilio individuato come più adatto al paziente (**Modulo 4 prescrizione**) Nel caso in cui non arrivi la prescrizione dal centro elettore del percorso, entro 10 gg dalla ricezione della relazione della valutazione effettuata, il coordinamento ASL Roma 1 solleciterà il prescrittore a emettere la stessa ai fini del procedimento del nolo.

- Se l'ausilio scelto è un dispositivo differente da un puntatore oculare e risulta riconducibile ai codici del vigente Nomenclatore Tariffario o nuovi LEA la prescrizione ( **Modulo 4 prescrizione dispositivi non di puntamento oculare** ) e relazione tecnica sarà essere inviata all'Ufficio Ausili e Protesi della ASL di residenza del paziente.

#### **I rapporti tra la ASL Roma 1 e le altre ASL del territorio di residenza del pz sono così definiti:**

Il Distretto 1, attualmente Centro Controllore di Spesa del conto dell'Assistenza Protesica, sede del Coordinamento della Assistenza Protesica della ASL Roma 1, verificata l'appropriatezza e completezza del percorso clinico tramite l'esame della modulistica redatta inviata alla casella di posta [ausili.comunicazione@aslroma1](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1) :

**1-** riceve dalla assistenza protesica della residenza del pz i moduli 1 e 2 e attiva il percorso inviando al valutatore i moduli ricevuti

**1a-** in caso di errata diagnosi ( es Disturbi spettro Autistico o pz cognitivamente compromesso) re invia alla Asl di residenza i moduli 1 e 2 motivando perché il pz non può accedere al percorso e rimette la pratica alla ASL di residenza per il seguito di competenza

**2-**ricevuti il **modulo 3** dai valutatori con abbinata scala di valutazione + **modulo 4 di prescrizione** indicante il puntatore oculare , il lotto di gara e gli accessori necessari per la personalizzazione, li invia alla ASL di residenza dell'utente, richiede l'autorizzazione del nolo full risk.

**2a-** in caso di mancata risposta della ASL di residenza del pz ,trascorsi 10 giorni, si procede alla attivazione del nolo full risk per 6 mesi al fornitore identificato tra i 4 vincitori dell'accordo quadro a seguito della ricezione di DDT e formazione all'uso sottoscritta da care giver e fornitore.

**2b-** Il servizio UOC Bilancio e Contabilità della ASL Roma 1 provvede ad emettere ordine di noleggio per 6 mesi- prorogabile- attribuendone il costo sul CCS dell'Assistenza Protesica , verifica l'avvenuta emissione dell'NSO per l'ordine elettronico ed invia copia dell'avvenuto ordine al DEC della gara accordo quadro Dr.ssa Cristina Pusic, alla mail [ausili.comunicazione@aslroma1.it](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1.it), provvede alla liquidazione delle fatture e ribaltamento del costo a fine anno sulla ASL di Residenza dei pazienti. **TALI ORDINATIVI NON PASSANO PER IL S.I.SANpro.**

**2c-**Il DEC della gara Accordo quadro puntatori oculari, avvisa con mail la Asl di residenza del paziente della necessità di verificare il dispositivo noleggiato ed avere conferma, entro i successivi 6 mesi, da parte della assistenza territoriale e protesica della ASL di residenza del pz della necessità di prorogare il noleggio in essere. Sarà allegato alla mail il DDT +l'avvenuto addestramento all'uso + l'ordine di nolo full risk per 6 mesi emesso dalla ASL Roma 1.

#### **Step 5. Collaudo e Follow up ( Modulo )**

Dopo la consegna dell'ausilio, il NV/ prescrittore/ specialista del distretto di residenza tramite il servizio CAD effettua la verifica tecnico funzionale dell'ausilio della comunicazione consegnato al paziente, se riscontra incongruenze le comunica alla mail [ausili.comunicazione@aslroma1.it](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1.it).

Per i pz residenti nella ASL Roma 1 il collaudo ed il follow up sarà eseguito dal DEC , dott.ssa Cristina Pusic e/o dagli assistenti al DEC appartenenti al NUVAC

Il Follow up a distanza di 6 mesi dall'erogazione dell'ausilio garantisce un controllo (eventualmente anche da remoto) e la verifica di necessità di prorogare il nolo in essere.

In pazienti residenti in altre ASL tale verifica sarà a cura dell'Assistenza territoriale domiciliare – protesica (eventualmente anche da remoto) così come il follow up a 6 mesi, per attestare l'effettivo utilizzo dell'ausilio attivando eventualmente la procedura di sospensione del nolo e ritiro dell'ausilio se non più idoneo o non utilizzato , attraverso la comunicazione di quanto rilevato e ritenuto utile per il paziente.

In caso di decesso la protesica della ASL di residenza deve darne comunicazione alla ASL Roma 1

La comunicazione avviene tramite mail a: [ausili.comunicazione@aslroma1.it](mailto:ausili.comunicazione@aslroma1.it)

Qualora i comunicatori acquistati prima del 2021 e non in garanzia necessitino di manutenzione o riparazione l'intervento tecnico dovrà essere richiesto alla ASL di residenza dell'assistito , proprietaria del bene in uso al paziente.

*Tutta la modulistica necessaria ed una sintesi del percorso vengono pubblicati sul sito aziendale e costantemente aggiornati.*

*Roma, 22 febbraio 2023*

Il DEC gara puntatori oculari ASL Roma 1  
Il Responsabile Coordinamento assistenza protesica ASL Roma 1  
Dr.ssa Cristina Pusic